

COMUNICATO STAMPA

532^a FIERA FRANCA DEL GRAND ESCARTON A OULX

LA XV GIORNATA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE OCCITANO, FRANCOPROVENZALE E FRANCESE

Dal 2 al 3 ottobre 2026, tra i banchi di scuola e il palco di un teatro, la storia del maestro che ha dedicato la vita a salvare la lingua del suo paese diventa il cuore della XV Giornata delle Minoranze Linguistiche Storiche di Oulx, tra scuola, letteratura, teatro e musica popolare.

OULX (TO) – Angelo Masset era convinto che, senza una documentazione scritta, l'occitano di Rochemolles fosse destinato a scomparire. Vi dedicò oltre cinque anni, con ritmi di almeno otto ore al giorno, per mettere per iscritto ottomila vocaboli in un dizionario e in una grammatica. Ventinove anni dopo quella pubblicazione, la sua storia arriva a teatro e nelle scuole di Oulx nell'ambito della **XV Giornata delle Minoranze Linguistiche Storiche**, che quest'anno si affianca alla storica **532^a Edizione della Fiera Franca del Grand Escarton**. Promossa dal Comune di Oulx e dall'Alta Valle di Susa, l'iniziativa mette al centro la tutela e la promozione dell'**occitano**, del **francoprovenzale** e del **francese**, tre idiomi che costituiscono l'anima storica di queste vallate.

IL PROGRAMMA DELLE GIORNATE

Venerdì 2 ottobre – la scuola incontra il maestro

Dalle ore 11.30 alle 13.00, l'Istituto di Istruzione Superiore Statale “Luigi Des Ambrois” di Oulx ospita l'incontro “I racconti del Maestro Angelo Masset, una figura di rilievo per la lingua occitana dell'Alta Valle di Susa”. Curato da Renato Sibille e Roberto Micali per l'associazione ArTeMuDa APS, l'appuntamento unisce testimonianza storica e linguaggio teatrale per trasmettere agli studenti il valore delle radici linguistiche locali.

Sabato 3 ottobre – un pomeriggio e una sera all'Istituto Des Ambrois

Dalle ore 16.00, sempre all'Istituto Des Ambrois, che ospiterà l'intera giornata, si apre la sessione dedicata alla valorizzazione delle minoranze linguistiche tutelate dalla Legge 482/99, con i saluti istituzionali e un omaggio a Ines Cavalcanti, scomparsa prematuramente all'età di 74 anni, alla presenza di Giacomo Lombardo, Presidente di Chambrà d'Oc.

“Il lavoro su Angelo Masset non ha generato soltanto un archivio da custodire, ma rappresenta per noi un metodo: raccogliere testimonianze, studiarle, restituirle attraverso il teatro, la scuola, la musica. È un esempio di come la ricerca possa tenere viva una lingua e il legame con il proprio territorio, con lo stesso spirito multidisciplinare che ha guidato per anni l'impegno di Ines Cavalcanti”, dichiara Giacomo Lombardo, Presidente di Chambrà d'Oc.

Sotto la moderazione di Luca Martin Poetto, viene poi presentata in anteprima la traduzione in lingua occitana del celebre romanzo “Fontamara” di Ignazio Silone, uno dei più importanti scrittori e intellettuali italiani del Novecento, a cura di Franco Bronzat, accompagnata da letture dal vivo che ne evidenziano la forza espressiva.



A coronamento del pomeriggio va in scena lo spettacolo teatrale, con accompagnamento musicale del gruppo Parenaperde, "Settemilesettecento parole, finché qualcuno le pronuncia – L'eredità del Maestro di Rochemolles Angelo Masset", realizzato da Renato Sibille e Roberto Micali per ArTeMuDa APS: un'opera dedicata al ruolo cruciale della ricerca e al valore del suo *Dizionario del patois provenzale di Rochemolles*, pubblicato nel 1997 per contrastare l'oblio culturale.

Nato a Bardonecchia nel 1919, Angelo Masset fu anche maestro nella scuola elementare del paese. Impiegò oltre cinque anni, con ritmi di almeno otto ore al giorno, per completare il monumentale *Dizionario* (360 pagine) e la *Grammatica* (320 pagine) della variante occitana di Rochemolles, editi da Melli nel 1997. Proseguì poi traducendo in occitano le *Favole esopiche di Fedro* (Alzani, 2007), lasciando alle nuove generazioni un patrimonio linguistico che lo spettacolo di sabato racconta ora al pubblico.

Alle ore 21.00, sempre all'Istituto Des Ambrois, la giornata si chiude in festa: il gruppo Parenaperde porta sul palco il frutto di una ricerca sulle musiche e i balli tradizionali del territorio, condotta in collaborazione con ArTeMuDa APS, in un concerto e una festa popolare aperti a tutta la cittadinanza.

SPORTELLI LINGUISTICI E SERVIZI SUL TERRITORIO

A testimonianza dell'impegno permanente per la salvaguardia linguistica, sul territorio dell'Alta Valle sono costantemente operativi a Oulx e a Salbertrand gli Sportelli Linguistici dedicati alle comunità di lingua occitana e francese, punti di riferimento per la consulenza, la documentazione e il supporto alle attività culturali locali.

IL PROGETTO

Il progetto è promosso dalla Città metropolitana di Torino, realizzato dall'associazione Chambrà d'Oc e coordinato dalla Regione Piemonte, con il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge 482/99 (*"Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"*).

CONTATTI: Associazione Chambrà d'Oc

- E-mail: chambradoc@chambradoc.it
- Sito web: www.chambradoc.it
- Social: facebook.com/chambradoc

Per informazioni: +39 328 4730692



OULX 532^a Edizione della Fiera Franca del Grand Escarton

XV GIORNATA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE



**OCCITAN
FRANCOPROVENSA
FRANÇAIS**



Un anno di attività
per le lingue occitana, francese, francoprovenzale

INCONTRO PER GLI STUDENTI

OMAGGIO a **Ines Cavalcanti**.

LETTURE – SPETTACOLI TEATRALI –

CONCERTO A BALLO, MUSICA TRADIZIONALE

INGRESSO LIBERO



**VENERDÌ 2 – SABATO 3
OTTOBRE 2026**



www.chambradoc.it
chambradoc@chambradoc.it

